



RdB/CUB Pubblico Impiego Economia e Finanze Dipartimento Politiche Fiscali e Commissioni Tributarie

Fax 06 – 233200763 / Tel. (ore 9-18) 3476899811 - 335380821

✉ info@politichefiscali.rdbcub.it - Web: www.stato.rdbcub.it

...E QUI COMANDO IO!!!!!!!!!!!!



Scopriamo con terribile ritardo e solo a seguito del convegno tenutosi al Forum della Pubblica Amministrazione sulla Giustizia Tributaria, l'ennesima pesante ingerenza del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria sull'amministrazione del personale delle segreterie delle Commissioni Tributarie.

Mentre continua il silenzio del DPF, che da anni si impegna ad emanare una direttiva che disciplini i rapporti tra organo giurisdizionale e organo amministrativo, il predetto Consiglio scrive una relazione al Ministro dell'Economia e delle Finanze su argomenti non di propria competenza, quale l'organizzazione e la gestione del personale appartenente al Dipartimento.

In tale relazione leggiamo che : *".....il ricorso all'utilizzo di personale inquadrato in qualifiche inferiori, cui mediamente si*

ricorre non sempre è sufficiente ad assicurare un adeguato livello della prestazione, e costringe frequentemente i Presidenti dei Collegi ad interventi correttivi, a tutto discapito dell'efficienza e della rapidità dei tempi d'udienza. "

Siamo esterrefatti di fronte al disprezzo espresso dal Consiglio nei confronti di quegli stessi lavoratori che, negli ultimi venti anni si sono impegnati a svolgere mansioni superiori alla propria qualifica senza adeguata retribuzione, oltre a sobbarcarsi frequentemente compiti propri del personale giudicante (formazione dei ruoli, redazione dei verbali d'udienza in camera di consiglio...).

E non finisce qui !!!!!!!!!!!

Oltre a svilire la professionalità del personale, il Consiglio arriva ad ipotizzare strumentalmente che la dipendenza del personale dal Ministero dell'Economia e delle Finanze possa *"ingenerare nell'opinione pubblica perplessità che si riflettono, inevitabilmente sull'immagine di terzietà della giurisdizione tributaria"*. Qual è la prospettiva sottesa a tale affermazione?

Lo sganciamento del personale delle Commissioni tributarie dal DPF per asservirlo completamente al Consiglio di Presidenza, casomai attraverso l'istituzione di un ruolo autonomo costituito da personale selezionatissimo (geneticamente?), retto da un Dirigente Generale che possa *"realizzare la piena autonomia dei servizi di supporto dell'organo di autogoverno"*?

... e magari anche con la facoltà di allontanare lavoratori sgraditi con una semplice delibera dello stesso Consiglio senza alcuna interferenza da parte delle Organizzazioni Sindacali che in precedenza hanno impedito tale ingerenza, richiamando il DPF al rispetto delle proprie esclusive competenze.

Una casa è certa: il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria si pone come interlocutore privilegiato del Governo, cercando di ottenere, in un sol colpo, la completa eliminazione di tutti i soggetti che hanno titolo a trattare delle problematiche del personale.

Siamo sicuri che questa sia l'unica prospettiva possibile per i lavoratori delle Commissioni Tributarie? Pensiamo davvero che questa sia la soluzione meno rischiosa per il personale?

Non è possibile pensare ad un'unica Giustizia che si scinda in quattro branche: giustizia penale, civile, amministrativa e tributaria ed ipotizzare, quindi un passaggio di funzioni e di personale al Ministero della Giustizia?

Roma, 18 maggio 2005

Federazione delle Rappresentanze Sindacali di Base del Pubblico Impiego

Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma - tel. 06/762821 r.a. - fax 06/7628233 - sito web: www.rdbcub.it